



PARERE MOTIVATO
n. 69 del 23 aprile 2015

OGGETTO: Comune di Ficarolo (RO)

Rapporto Ambientale al Piano di Assetto del Territorio.

L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS
D'INTESA CON L'AUTORITA' PROCEDENTE

VISTA la Legge Regione 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed in materia di paesaggio", con la quale la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" concernente "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente cui spetta l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità nonché l'elaborazione del parere motivato di cui rispettivamente agli articoli 12 e 15 del Codice Ambiente, identificandola nella Commissione Regionale VAS, individuata con DGR 23/2014;

VISTA la DGR n. 791 del 31 marzo 2009 con la quale sono state approvati le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante.

ATTESO che con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione VAS per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Sezione Coordinamento Commissioni Vas-Vinca-NuVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi (ora Sezione Coordinamento Commissioni Vas-Vinca-NuVV).

DATO ATTO che:

Il Comune di Ficarolo con nota prot. n. 3493 del 10.05.11 acquisita al prot. reg. n. 237550 del 17.05.11 ha trasmesso la seguente documentazione:

- DCC n.16 del 30.03.11 di adozione del PAT;
- Carta dei vincoli e della pianificazione territoriale;
- Carta dei valori individuati dal PAT – le invarianti;
- Carta delle fragilità;
- Carta delle azioni di piano;
- Carta delle suscettibilità alle trasformazioni insediative;
- Carta dei vincoli e della pianificazione territoriale;
- Mosaicatura dei PRGC dei comuni limitrofi e carta delle trasformabilità;
- Mosaicatura dei PRGC dei comuni limitrofi;
- Perimetrazione dei centri storici e schedatura degli edifici di pregio;
- Norme tecniche;



- Relazione tecnica;
- Relazione di progetto;
- Rapporto Ambientale;
- Vinca;
- Relazione di sintesi;
- Indirizzi e criteri per l'incentivazione della qualità architettonica.

Da una prima istruttoria amministrativa la documentazione inviata è risultata carente pertanto è stato necessario inviare al comune una richiesta di integrazioni.

Il Comune pertanto con nota n. 7032 del 27.09.11, acquisita al prot. reg. al n.490767 del 21.10.11, adduceva la seguente documentazione integrativa:

- Dichiarazione del responsabile del comune in cui si evidenzia come non siano arrivate al comune osservazioni alcune;
- Parere dell'Arpav di Rovigo;
- Parere della Sovrintendenza per i beni archeologici del Veneto;
- Parere dell'Ufficio del Genio Civile di Rovigo;
- Parere del Consorzio di Bonifica Adige Po Rovigo

A seguito della richiesta di integrazioni n.240872 del 19.05.11, il Comune con nota n.12507 del 26.11.14, acquisita al prot. reg. al n.528911 del 10.12.14, adduceva la seguente documentazione:

- Dichiarazione del responsabile del procedimento comunale attestante che:
 - non sono pervenute osservazioni né di carattere generale riferite al Rapporto Ambientale né attinenti questioni ambientali;
 - gli elaborati cartografici riportano le reali destinazioni d'uso del territorio comunale;
 - prima dell'adozione del piano è stata effettuata un'attenta verifica delle eventuali variazioni di destinazione delle aree su cui siano in corso autorizzazioni regionali e/o provinciali.
- Sintesi non tecnica;
- Dichiarazione del segretario comunale in merito ai pareri delle autorità competenti in materia ambientale;
- Estratto di pubblicazione ne "Il Resto del Carlino" e "La Voce" del 20.05.11;
- Avviso di deposito all'Albo pretorio provinciale e comunale;
- Richiesta di pubblicazione nel sito internet comunale;
- Estratto di pubblicazione nel BURV n.36 del 20.05.11;
- Parere n.8121 dell'1.07.11 del Consorzio di Bonifica Adige Po;
- Parere n.312184 del 30.06.11 del Genio Civile di Rovigo;
- Parere n.72760 del 21.06.11 dell'ARPAV di Rovigo;
- Parere del 21.07.11 dell'ULSS 18 di Rovigo;
- Parere n.9720 del 6.07.11 della Sovrintendenza per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto;
- DGC n.50 dell'11.06.08 di adozione del Documento Preliminare e dello Schema di Accordo di Pianificazione;
- Accordo di pianificazione sottoscritto il 17.06.08;
- Esito sulla partecipazione e consultazione.

VISTA la relazione istruttoria tecnica del Settore Pianificazione Ambientale della Sezione Coordinamento Commissioni per la Valutazione d'Incidenza Ambientale;

VISTA la relazione istruttoria tecnica n. 4 del 23 aprile 2015 esaminata dalla Commissione Regionale VAS in data 23 aprile 2015, predisposta dalla Sezione Coordinamento Commissioni Vas-Vinca-NuVV e dal Settore Pianificazione Ambientale della suddetta struttura, dalla quale emerge che:



- dall'esame del Rapporto Ambientale è emersa la necessità di acquisire alcune integrazioni/approfondimenti valutativi, già richiesti al Comune di Ficarolo con nota prot. n. 533719 del 12.12.2014; in particolare, per concludere l'istruttoria tecnica,

CONSIDERATO il tempo trascorso dalla trasmissione degli elaborati del Piano di Assetto del Territorio e del Rapporto Ambientale (con nota prot. n. 3493 del 10.05.2011)

CONSIDERATO il tempo trascorso dalla richiesta di integrazioni amministrative di cui alla nota di questa Sezione prot. n. 240872 del 19.05.2011 (alla quale il Comune rispondeva con nota prot. n. 12507 del 26.11.2014),

è stato ritenuto necessario acquisire le seguenti integrazioni/approfondimenti:

- a. atteso che dagli elaborati grafici di piano non emerge con chiarezza lo stato di utilizzo del territorio e che, in particolare, nell'elaborato 4 "Carta delle azioni di piano (trasformabilità)" non risultano leggibili gli elementi della base grafica utilizzata per la redazione del Piano, si chiede di aggiornare opportunamente gli elaborati grafici. Sul punto si ricorda che ai sensi dell'art. 9 della L.R. 11/2004:
 - " 1. *Tutti gli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica sono redatti su carta tecnica regionale secondo le specifiche tecniche definite dalla Giunta regionale con il provvedimento di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a).*
 - 2. *La base cartografica degli strumenti urbanistici comunali è aggiornata a cura del comune secondo le specifiche tecniche di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a)".*
- b. dichiarazione con la quale si attesti che il Piano non sia stato modificato successivamente alla trasmissione della relazione di screening di Valutazione d'Incidenza redatta in data 20.01.2011 dai Dott. Urb. Francesco SBETTI, Dott.ssa Elena PAROLO e Dott.ssa Sara GIACOMELLA di cui alla nota della Direzione Urbanistica e Paesaggio prot. n. 64085/62.01/57.10 del 09 febbraio 2011 e ricevuta dall'Unità di Progetto Coordinamento Commissioni (VAS – VINCA – NUVV) il 09 febbraio; in caso contrario dovrà essere redatta una nuova Relazione.
- c. atteso che il Rapporto Ambientale non contiene tutte le informazioni di cui all'allegato VI alla parte II del D.Lgs. 152/2006, come prescritto dall'art. 13 del medesimo D.Lgs. 152/2006, occorre riformulare il Rapporto Ambientale nei modi e nei termini di legge, fornendo le seguenti integrazioni:
 - 1. Relativamente al "Quadro Ambientale" si chiede di approfondire e aggiornare i dati analisi e di valutazione qualitativa e quantitativa delle diverse componenti ambientali ricavandoli dalle banche dati comunali, ARPAV, della Provincia o di altri soggetti competenti, con particolare riferimento alle indicazioni contenute nei pareri prot. n. 72960 del 21.06.2011 di ARPAV e prot. n. 41656 del 21.07.2011 dell'ULSS 18 nonché a quanto di seguito evidenziato:
 - Aria
Si chiede di integrare il Rapporto Ambientale con dati più aggiornati relativi alla qualità dell'aria.
 - Acqua
Si richiede di integrare il Rapporto Ambientale con dati più aggiornati relativi alla qualità delle acque superficiali e sotterranee. Si richiede inoltre la descrizione dello stato e la percentuale di copertura della rete acquedottistica e fognaria; per quanto riguarda le eventuali criticità dovranno essere evidenziate le azioni concrete finalizzate alla loro risoluzione, anche in relazione ad intese con gli Enti sovra-ordinati e/o con l'Ente gestore.
 - Suolo e sottosuolo
Si richiede di verificare l'aggiornamento dei dati e dei riferimenti normativi contenuti nel Rapporto Ambientale.
 - Patrimonio culturale, architettonico, archeologico e paesaggistico



Gli aspetti paesaggistici non sono stati descritti e analizzati in maniera esaustiva; si richiede pertanto di fornire gli opportuni approfondimenti/integrazioni;

Flora, fauna e biodiversità

Si richiede di approfondire la descrizione delle specie faunistiche e floristiche presenti nel territorio e della rete ecologica.

Assetto socio economico

Si richiede di l'aggiornamento dei dati contenuti nel Rapporto Ambientale;

Energia

La componente non è stata analizzata nel Rapporto Ambientale; si chiede pertanto di fornire un'adeguata descrizione degli aspetti relativi ai consumi energetici con particolare riferimento all'utilizzo di energie rinnovabili;

2. occorre effettuare la verifica di coerenza esterna delle azioni di piano rispetto ai piani sovraordinati, di settore e ai piani dei comuni contermini (PRG vigenti e PAT/PATI adottati o approvati); sul punto si precisa che dovranno essere considerati i più recenti piani sovraordinati vigenti e/o adottati.
 3. occorre effettuare la verifica di coerenza interna delle azioni di piano rispetto agli obiettivi assunti dal Piano.
 4. il Rapporto Ambientale non contiene la valutazione dell'opzione zero e degli scenari alternativi, ovvero delle "ragionevoli alternative". Sul punto si precisa che la costruzione di scenari alternativi per un piano è esito di un lavoro multidisciplinare e interdisciplinare che dovrebbe "calare" gli scenari strategici esistenti (di diverso livello Europeo, nazionale, regionale) sulle tematiche del piano e nello specifico contesto territoriale dello stesso. Gli scenari di piano dovrebbero essere coerenti con gli scenari degli strumenti sovraordinati, evidenziando le sinergie possibili e le possibili incoerenze o feed-back negativi. Si fa inoltre presente che la valutazione degli scenari alternativi e dell'opzione zero deve essere effettuata con la medesima metodologia di valutazione utilizzata per la valutazione dello scenario di Piano, al fine di consentirne il confronto. Si chiedono, pertanto, pertinenti chiarimenti in merito.
 5. si chiede di dare evidenza della valutazione degli effetti sulle diverse componenti ambientali e socio-economiche con particolare riferimento alle azioni rappresentate sull'elaborato 4 "Carta delle azioni di piano (trasformabilità)" previste dal PAT e alle parti non attuate del PRG vigente. Occorre quindi esplicitare come le singole azioni di piano siano state valutate rispetto agli indicatori DPSIR e alle criticità individuate, nonché rispetto ai potenziali effetti (di ciascuna azione) sulle diverse componenti ambientali e socio-economiche, dando evidenza delle relative misure di mitigazione/compensazione e degli articoli delle NT che hanno assunto dette misure. Sul punto si fa inoltre presente che il Rapporto Ambientale risulta incompleto della tabella contenente le misure di mitigazione (vedi par. 9.2) e dell'allegato 11c relativo alla valutazione degli interventi di trasformazione.
 - d. copia su supporto digitale in formato copiabile di quanto richiesto ai punti precedenti.
 - e. si richiede, infine, di effettuare una nuova consultazione degli Enti aventi competenza amministrativa in materia ambientale sul Rapporto Ambientale come integrato con quanto richiesto ai punti precedenti.
- in assenza di quanto sopra richiesto questa Sezione non è in grado di ultimare l'istruttoria tecnico-amministrativa ai fini dell'espressione del parere di compatibilità ambientale per il PAT di Ficarolo (RO).



TUTTO CIÒ CONSIDERATO LA COMMISSIONE REGIONALE VAS

DISPONE

un supplemento d'istruttoria per carenza della seguente documentazione che dovrà pervenire entro 90 giorni:

- a. Atteso che dagli elaborati grafici di piano non emerge con chiarezza lo stato di utilizzo del territorio e che, in particolare, nell'elaborato 4 "Carta delle azioni di piano (trasformabilità)" non risultano leggibili gli elementi della base grafica utilizzata per la redazione del Piano, si chiede di aggiornare opportunamente gli elaborati grafici. Sul punto si ricorda che ai sensi dell'art. 9 della L.R. 11/2004:

- " 1. *Tutti gli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica sono redatti su carta tecnica regionale secondo le specifiche tecniche definite dalla Giunta regionale con il provvedimento di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a).*
2. *La base cartografica degli strumenti urbanistici comunali è aggiornata a cura del comune secondo le specifiche tecniche di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a)".*

- b. Dichiarazione con la quale si attesti che il Piano non sia stato modificato successivamente alla trasmissione della relazione di screening di Valutazione d'Incidenza redatta in data 20.01.2011 dai Dott. Urb. Francesco SBETTI, Dott.ssa Elena PAROLO e Dott.ssa Sara GIACOMELLA di cui alla nota della Direzione Urbanistica e Paesaggio prot. n. 64085/62.01/57.10 del 09 febbraio 2011 e ricevuta dall'Unità di Progetto Coordinamento Commissioni (VAS – VINCA – NUVV) il 09 febbraio; in caso contrario dovrà essere redatta una nuova Relazione.

- c. Atteso che il Rapporto Ambientale non contiene tutte le informazioni di cui all'allegato VI alla parte II del D.Lgs. 152/2006, come prescritto dall'art. 13 del medesimo D.Lgs. 152/2006, occorre riformulare il Rapporto Ambientale nei modi e nei termini di legge, fornendo le seguenti integrazioni:

1. Relativamente al "Quadro Ambientale" si chiede di approfondire e aggiornare i dati analisi e di valutazione qualitativa e quantitativa delle diverse componenti ambientali ricavandoli dalle banche dati comunali, ARPAV, della Provincia o di altri soggetti competenti, con particolare riferimento alle indicazioni contenute nei pareri prot. n. 72960 del 21.06.2011 di ARPAV e prot. n. 41656 del 21.07.2011 dell'ULSS 18 nonché a quanto di seguito evidenziato:

Aria

Si chiede di integrare il Rapporto Ambientale con dati più aggiornati relativi alla qualità dell'aria.

Acqua

Si richiede di integrare il Rapporto Ambientale con dati più aggiornati relativi alla qualità delle acque superficiali e sotterranee. Si richiede inoltre la descrizione dello stato e la percentuale di copertura della rete acquedottistica e fognaria; per quanto riguarda le eventuali criticità dovranno essere evidenziate le azioni concrete finalizzate alla loro risoluzione, anche in relazione ad intese con gli Enti sovra-ordinati e/o con l'Ente gestore.

Suolo e sottosuolo

Si richiede di verificare l'aggiornamento dei dati e dei riferimenti normativi contenuti nel Rapporto Ambientale.

Patrimonio culturale, architettonico, archeologico e paesaggistico

Gli aspetti paesaggistici non sono stati descritti e analizzati in maniera esaustiva; si richiede pertanto di fornire gli opportuni approfondimenti/integrazioni.

Flora, fauna e biodiversità

Si richiede di approfondire la descrizione delle specie faunistiche e floristiche presenti nel territorio e della rete ecologica.

Assetto socio economico

Si richiede di l'aggiornamento dei dati contenuti nel Rapporto Ambientale.

Energia



La componente non è stata analizzata nel Rapporto Ambientale; si chiede pertanto di fornire un'adeguata descrizione degli aspetti relativi ai consumi energetici con particolare riferimento all'utilizzo di energie rinnovabili.

2. Occorre effettuare la verifica di coerenza esterna delle azioni di piano rispetto ai piani sovraordinati, di settore e ai piani dei comuni contermini (PRG vigenti e PAT/PATI adottati o approvati). Sul punto si precisa che dovranno essere considerati i più recenti piani sovraordinati vigenti e/o adottati.
 3. Occorre effettuare la verifica di coerenza interna delle azioni di piano rispetto agli obiettivi assunti dal Piano.
 4. Il Rapporto Ambientale non contiene la valutazione dell'opzione zero e degli scenari alternativi, ovvero delle "ragionevoli alternative". Sul punto si precisa che la costruzione di scenari alternativi per un piano è esito di un lavoro multidisciplinare e interdisciplinare che dovrebbe "calare" gli scenari strategici esistenti (di diverso livello Europeo, nazionale, regionale) sulle tematiche del piano e nello specifico contesto territoriale dello stesso. Gli scenari di piano dovrebbero essere coerenti con gli scenari degli strumenti sovraordinati, evidenziando le sinergie possibili e le possibili incoerenze o feed-back negativi. Si fa inoltre presente che la valutazione degli scenari alternativi e dell'opzione zero deve essere effettuata con la medesima metodologia di valutazione utilizzata per la valutazione dello scenario di Piano, al fine di consentirne il confronto. Si chiedono, pertanto, pertinenti chiarimenti in merito.
 5. Si chiede di dare evidenza della valutazione degli effetti sulle diverse componenti ambientali e socio-economiche con particolare riferimento alle azioni rappresentate sull'elaborato 4 "Carta delle azioni di piano (trasformabilità)" previste dal PAT e alle parti non attuate del PRG vigente. Occorre quindi esplicitare come le singole azioni di piano siano state valutate rispetto agli indicatori DPSIR e alle criticità individuate, nonché rispetto ai potenziali effetti (di ciascuna azione) sulle diverse componenti ambientali e socio-economiche, dando evidenza delle relative misure di mitigazione/compensazione e degli articoli delle NT che hanno assunto dette misure. Sul punto si fa inoltre presente che il Rapporto Ambientale risulta incompleto della tabella contenente le misure di mitigazione (vedi par. 9.2) e dell'allegato 11c relativo alla valutazione degli interventi di trasformazione.
- d. copia su supporto digitale in formato copiabile di quanto richiesto ai punti precedenti. Si richiede, infine, di effettuare una nuova consultazione degli Enti aventi competenza amministrativa in materia ambientale sul Rapporto Ambientale come integrato con quanto richiesto ai punti precedenti.

Il Presidente

*della Commissione Regionale VAS
(Direttore del Dipartimento Territorio)*

Arch. Vincenzo Fabris



Il presente parere si compone di 6 pagine